

NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

*con la proclamazione della Calenda del Martirologio
e incensazione del Presepio*

SALUTO

La grazia del Padre, che ci ha donato il suo Figlio,
la salvezza del Signore Gesù, fatto uomo per noi,
il dono dello Spirito Santo,
che ha santificato il grembo della Vergine Madre,
siano con tutti voi.

MONIZIONE

Lett. / Sac. Fratelli e sorelle, disponiamoci a iniziare questa celebrazione eucaristica ascoltando l'annuncio del Natale. Quindi [*mentre si incenserà il presepio,*] canteremo l'inno degli angeli, il canto del *Gloria*. Sia l'espressione della nostra lode e della nostra gratitudine a Dio che ci ha donato il suo Figlio, fatto uomo per noi.

Il lettore proclama la Calenda del Martirologio. Omesso l'atto penitenziale, si intona il Gloria; durante il canto si potrebbe incensare il presepio.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo,
concedi a noi,
che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri,
di partecipare alla sua gloria nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Lett. / Sac. Oggi la nostra professione di fede si sofferma in modo particolare sul mistero dell'incarnazione di Gesù, Figlio di Dio. Come gesto di adorazione, quando reciteremo le parole «*E per opera dello Spirito Santo si è incarnato...*» ci metteremo in ginocchio.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
**e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE 1

Il Figlio della Vergine, nato a Betlemme, è l'Emmanuele, il Dio con noi. Esultanti nella fede, in questa notte santissima ci uniamo a tutti coloro che credono e sperano nella salvezza operata dal Signore. Preghiamo cantando: *O Bambino, re divino, dona pace ad ogni cuor!* (in canto)

Signore, fatto bambino nell'umana carne, vorremmo anche noi sentire canti di angeli sulle case dei nostri poveri; vorremmo intonare lodi a Dio e canti di pace, per coprire il fragore della violenza. Allora ascolta il desiderio dei tuoi fratelli in umanità e trasforma le nostre suppliche in storia di salvezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PREGHIERA UNIVERSALE 2

Fratelli e sorelle, nelle tenebre del mondo il Padre ci illumina con la venuta del suo Figlio, Parola fatta carne, e ci ricolma di gioia. Innalziamo a lui la nostra preghiera, perché rispondiamo alla chiamata battesimale e diventiamo sempre più un popolo che gli appartenga. Imploriamo: *Ascoltaci, o Signore!*

Padre santo, ascolta le invocazioni di questa comunità, riunita nella gioia del Natale. Fa' che accogliamo il tuo Figlio, oggi generato in noi, perché, anche nelle prove, guardiamo con speranza a lui, quale compimento della nostra storia: ora e nei secoli dei secoli.

PREGHIERA UNIVERSALE 3 dal nuovo Orazionale

Con gioia e gratitudine ci rivolgiamo al Padre, che ha mandato suo Figlio Gesù a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia. Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, o Padre.*

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni e concedici di riconoscere nella nascita del Cristo tuo Figlio dal grembo della Vergine Maria la tua inesauribile bontà. Per Cristo nostro Signore.

AL PADRE NOSTRO

Cristo è la Parola che Dio ha pronunciato nella storia dell'umanità. parola di verità che ci ha rivelato la paternità di Dio. Nella gioia di essere anche noi figli di Dio osiamo proclamare la sua paternità: *Padre nostro.*

Oppure:

Fratelli e sorelle, si è manifestata la bontà di Dio. Rivolghiamoci a Colui che ci ha salvati per sua misericordia per mezzo di Gesù e ancora ci dona Cristo, pane quotidiano, per la nostra fame. Osiamo dire [*cantare*]: *Padre nostro*.

ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Te, altissimo Dio e insieme umile uomo, o Gesù Cristo, te pregano adoranti i tuoi servi:

dona, fa' crescere, rendi perfetta e custodisci quella pace che ci hai affidato con la buona notizia del vangelo.

Questo gesto di pace

non nasconda il veleno di occulte discordie; ma poiché hai donato agli uomini amati da Dio la pace cantata dagli angeli,

nel giorno del tuo natale

rendici annunciatori e figli della pace.

Per te, autore della pace e dell'amore,

Signore nostro Gesù Cristo, della stessa natura del Padre, nell'unità dello Spirito Santo

ora e sempre e nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano - Mozarabicum, Toledo 1991,
In Nativitate Domini.*

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,

che ci doni la grazia di celebrare nella gioia

la nascita del redentore,

fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE (facoltativa)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio, che nella nascita del Cristo suo Figlio
ha inondato di luce questa notte santissima,
allontani da voi le tenebre del male
e vi illumini con la luce del bene.

R. *Amen.*

Dio, che nel suo Figlio fatto uomo
ha congiunto la terra al cielo,
vi riempia della sua pace e del suo amore.

R. *Amen.*

Dio, che mandò gli angeli
a recare ai pastori il lieto annunzio del Natale,
vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

R. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*

Oppure l'orazione *super populum*:

Il Padre, che nella nascita del suo Figlio
inonda di luce questa notte santa,
allontani da noi le tenebre del male
e ci doni la sua pace,
per comunicare a tutti la gioia del Vangelo:
in Cristo Gesù, nostro Signore.

R. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*

CONGEDO

Portate a tutti la gioia e la serenità del Natale.
Andate in pace.

NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

CALENDA DEL MARTIROLOGIO

Venticinque dicembre

Ottavo giorno prima delle Calende di gennaio

[Luna ...]¹

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo,
quando in principio Dio creò il cielo e la terra
e plasmò l'uomo a sua immagine;
e molti secoli da quando, dopo il diluvio,
l'Altissimo aveva fatto risplendere tra le nubi l'arcobaleno,
segno di alleanza e di pace;
ventuno secoli dopo che Abramo, nostro Padre nella fede,
migrò dalla terra di Ur dei Caldei;
tredici secoli dopo l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto
sotto la guida di Mosè;
circa mille anni dopo l'unzione regale di Davide;
nella sessantacinquesima settimana
secondo la profezia di Daniele;
all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;
nell'anno settecentocinquantadue dalla fondazione di Roma;
nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano
Augusto, mentre su tutta la terra regnava la pace,
Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre,
volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta,
concepito per opera dello Spirito Santo,
trascorsi nove mesi,
nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo:
NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

¹ Per il giorno della fase lunare vedi file della *Calenda cantata*

SECONDO LA CARNE.
NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Cristo Signore, Consigliere ammirabile, ti preghiamo per la Chiesa impegnata a diffondere nel mondo il tuo Vangelo: assistila con lo spirito di consiglio perché possa condurre gli uomini alla fede in te, il Salvatore, nato nella città di Davide. [Noi ti preghiamo.]
2. Cristo Signore, Dio forte, ti preghiamo per quanti si credono potenti su questa terra: riconoscano solo te come l'onnipotente, venuto nella debolezza non per essere servito ma per servire e dare la vita in riscatto per tutti. [Noi ti preghiamo.]
3. Cristo Signore, Figlio eterno del Padre, ti preghiamo per le nostre famiglie, strumenti di amore e di vita: rendile sempre più fiduciose nella paternità di Dio, sostienile nel compito educativo verso i più giovani, orientale nei momenti di difficoltà e dolore. [Noi ti preghiamo.]
4. Cristo Signore, Principe della pace, ti preghiamo per la tua terra e Betlemme, la tua città: fa' che ebrei, musulmani e cristiani trovino intesa e concordia, perché non abbiamo più a soffrire i poveri e i semplici. [Noi ti preghiamo.]
5. Cristo Signore, che da ricco qual eri ti sei fatto povero, ti preghiamo per noi che celebriamo il tuo Natale: fa' che ci apriamo all'amore per i fratelli e condividiamo gli uni i pesi degli altri. [Noi ti preghiamo.]

NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Padre, in questo Natale del tuo Figlio poni la tua dimora tra gli uomini. Proteggi la tua Chiesa, perché interpreti i segni della tua presenza nella storia e resti fedele a Cristo, nell'attesa della sua ultima venuta. Ti preghiamo.
2. Padre, nel Natale del tuo Figlio manifesti la pienezza del tuo amore. Diffondi nel mondo il suo Vangelo e dona pace ai popoli. Ti preghiamo.
3. Padre, in questo Natale del tuo Figlio ridoni speranza ai poveri: conforta i malati e i sofferenti e sostieni chi se ne prende cura. Ti preghiamo.
4. Padre, in questo Natale del tuo Figlio compi le attese degli uomini. In ogni celebrazione eucaristica rendici solidali tra noi, perché viviamo con sobrietà in questo mondo, soccorrendo Cristo stesso nei nostri fratelli. Ti preghiamo.

NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Per la santa Chiesa: annunciamo con gioia che il mistero del Natale del tuo Figlio ha aperto nuove vie di libertà e di pace. Noi ti preghiamo.
2. Per il nostro papa **N.**, per il nostro vescovo **N.**, per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi: raggiungano con il dono della tua grazia il cuore di ogni persona. Noi ti preghiamo.
3. Per i popoli dilaniati da guerre e violenze: si realizzi il sogno dei profeti, ogni giogo sia spezzato e nessuno debba più subire oppressione e vergogna. Noi ti preghiamo.
4. Per gli ultimi, gli emarginati, per chi lascia la propria terra a causa di guerre e povertà: la tenerezza con cui Maria accudiva il tuo Figlio susciti nelle comunità cristiane atteggiamenti di benevolenza e di cura. Noi ti preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: rimanga nei nostri cuori l'annuncio di pace cantato con gli angeli, e ci aiuti a fare della nostra vita una continua lode. Noi ti preghiamo.

Dal nuovo Orazionale

NATALE DEL SIGNORE

Messa nella notte

Foglio per il commentatore

ALL'INIZIO DELLA MESSA, DOPO IL SALUTO DEL SACERDOTE

Fratelli e sorelle, disponiamoci a iniziare questa celebrazione eucaristica ascoltando l'annuncio del Natale, tratto dal Martirologio, il libro che elenca le feste che la Chiesa celebra giorno per giorno.

Quindi [*mentre si incenserà il presepio,*] canteremo l'inno degli angeli, il canto del «Gloria». Sia l'espressione della nostra lode e della nostra gratitudine a Dio che ci ha donato il suo Figlio, fatto uomo per noi.

PRIMA DEL «CREDO»

Letto/Cantore: Dopo aver ascoltato la Parola di Dio rinnoviamo, ora, la nostra fede. Oggi esprimiamo una particolare venerazione per il mistero dell'incarnazione e ci inginocchieremo alla seconda strofa del *Credo*. Acclamiamo cantando: **Credo, Signore. Amen**